

Un 2019 “stagnante” prima della mazzata

TRENTINO 11 GIUGNO 2020 PAG 14

TRENTO. Nel 2019 il valore della produzione è aumentato complessivamente dell'1,1% rispetto all'anno precedente e il fatturato ha segnato una crescita dell'1,7%. Le esportazioni del Trentino hanno raggiunto quota 3.922 milioni di euro, continuando a crescere per il terzo anno consecutivo, anche se a un ritmo decisamente più lento.

Sono, in sintesi, i dati contenuti nel rapporto sulla situazione economica del Trentino per l'anno passato redatto dalla Camera di Commercio. Dati che segnalavano una certa stagnazione dell'economia ma che sono stati spazzati via dal Covid. Nel primo trimestre del 2020, infatti, il fatturato complessivo realizzato dalle imprese esaminate nell'indagine è diminuito del 5,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. La domanda interna è calata sensi-

bilmente. In particolare, nel periodo in esame, la domanda locale ha mostrato una variazione in diminuzione pari a -5,0%. Le esportazioni hanno evidenziato, invece, un vero e proprio crollo e diminuiscono del 10,5%.

Su questo ieri sono intervenuti anche Cgil, Cisl e Uil: «Se i redditi dei lavoratori restano fermi o addirittura arretrano, è chiaro che la spesa si contrae. Non è un caso che da tempo insistiamo sulla necessità di aumentare i livelli retributivi dei lavoratori dipendenti, attraverso politiche di contrattazione vere nei settori che più sono cresciuti negli anni scorsi. Alla stagnazione dei redditi si associa purtroppo una prospettiva decisamente preoccupante per l'occupazione. Ecco perché, concludono i tre segretari, è importante il sostegno alla domanda».